

LE STRATEGIE PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO RURALE

LA PROMOZIONE DI UN'AGRICOLTURA INNOVATIVA

- promuovere e sostenere:
 - le produzioni agroalimentari tipiche (farro, castagna, razze locali, salumi, miele)
 - l'agricoltura biologica
 - le attività della filiera del "bosco" e del "fieno"
 - il recupero di aree a vocazione agricola abbandonate
 - la manutenzione e il ripristino delle sistemazioni idraulico-agrarie
 - le attività zootecniche ed agropastorali
 - il recupero degli alpeggi, dei nuclei e degli edifici rurali
- morfortipi rurali del PIT-PRR
- aree boscate e forestali
- alpeggi
- reticolo idrografico

LA COORDINATA E SOSTENIBILE VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E DEL TURISMO

la qualificazione dei poli e degli itinerari del turismo naturalistico ed escursionistico (rotte ed emergenze geologiche)

- il miglioramento della rete dei percorsi fruitivi, soprattutto della mobilità lenta
- l'impulso di un'ospitalità turistica diffusa, fortemente ancorata al sistema insediativo storico e correlata alle attività agricole (agriturismo, albergo diffuso, agriturismo)
- la valorizzazione del turismo enogastronomico
- il recupero e la valorizzazione dei manufatti e delle testimonianze dell'archeologia industriale

gesti poligonali

- siti di interesse comunitario SIC
- zone a protezione speciale ZPS
- siti di interesse regionale SIR

gesti puntuali

- viabilità storica
- i tracciati della mobilità lenta
- attrezzature viab. secondaria di fondovalle per la fruizione treno-bici-trekking

gratte

- parchi

LA TUTELA DEL TERRITORIO E LA PREVENZIONE DEI RISCHI

- contrastare il fenomeno dell'abbandono degli insediamenti dei medi ed alti versanti montani
- prevenire i rischi idrogeologici con un costante intervento di custodia e manutenzione del territorio
- difendere il fiume Serchio ed i principali affluenti dai rischi connessi con l'abbandono nelle aree montane e con la crescita degli insediamenti urbani e produttivi nel fondovalle
- prevenire il rischio sismico
- coordinare i progetti e gli interventi di protezione civile a livello di area vasta

LE STRATEGIE PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO RURALE

i poli del turismo escursionistico-naturalistico
 viabilità storica
 attrezzature viab. secondaria di fondovalle per la fruizione treno-bici-trekking
 la promozione di un'agricoltura innovativa
 la coordinata e sostenibile valorizzazione dell'ambiente e del turismo
 la tutela del territorio e la prevenzione dei rischi

LE STRATEGIE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO

Linea ferroviaria Lucca-Aulla sistema infrastrutturale principale
 piattaforme produttive
 nuclei produttivi
 insediamenti produttivi sparsi
 poli comm. sovramunicipali
 poli comm. di interesse locale
 poli di servizi di livello sovramunicipale
 poli di servizi di livello comunale
 presidi locali

LE STRATEGIE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO

territorio urbanizzato
 ambito di pertinenza di centro-nucleo storico
 emergenza storico-architettonica

LA QUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

piattaforme produttive
 nuclei produttivi
 insediamenti produttivi sparsi

LA REALIZZAZIONE DI UN'EFFICIENTE E DIFFUSA RETE COMMERCIALE

poli commerciali sovramunicipali
 poli commerciali di interesse locale
 poli con necessità di presidio locale (resistenti da consolidare o da realizzare)

LE STRATEGIE PER LA MOBILITÀ

LE INFRASTRUTTURE DI INTERESSE SOVRAMUNICIPALE

strada regionale
 strada provinciale
 linea ferroviaria Lucca-Aulla

L'ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

la classificazione unitaria dell'asse di fondovalle (SR 445 e SP20) e l'adeguamento del tracciato
 l'adeguamento delle connessioni viarie con i territori contigui (SP)
 il miglioramento dei tracciati delle SP interne all'area comunale e minore
 il diffuso adeguamento della rete viaria comunale e minore
 l'adeguamento della linea ferroviaria Lucca-Aulla come asse strategico della mobilità intermodale
 il potenziamento delle stazioni come snodi polifunzionali
 il potenziamento degli scali merci esistenti
 la previsione di nuovi scali merci

LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI MOBILITÀ INTERMODALE

i principali nodi intermodali
 le direttrici interne dell'intermodalità

corfinio comunale



unione comuni garfagnana
 provincia di lucca

comuni di campogiano, careggine, castelnovo di garfagnana, castiglione di garfagnana, foscandiano, galliciano, minacciano, molazzana, piazza al serchio, pieve fosciana, san romano in garfagnana, silano giuncugnano, fabbriche di vergemoli, villa cotlemandina

PRESIDENTE
 Nicola Poli

SEGRETARIO GENERALE
 Francesco Pinagli

SERVIZIO PIANIFICAZIONE INTERCOMUNALE
 Marcello Bernardini - RUP
 Chiara Rossi

GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE
 Eros Colletti

piano strutturale intercomunale
LE STRATEGIE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE
 Tav. P03-II - POLITICHE E STRATEGIE DI AREA VASTA
 le strategie per la valorizzazione del territorio rurale
 e per la riqualificazione del sistema produttivo

PROGETTO URBANISTICO E VAS
 Riccardo Luca Breschi - coordinatore
 Giovanni Biagini
 Benedetta Biagini
 Andrea Giraldi

STUDI GEOLOGICI
 Guido Mannori
 Alessandra Mucci

STUDI IDROLOGICI-IDRAULICI
 Paolo Barattini

STUDI AGRONOMICI E FORESTALI
 Edoardo Viti
 Andrea Fedi

ASPETTI SOCIOECONOMICI
 Claudio Salvucci
 Daniele Mirani

ASPETTI GIURIDICI
 Guido Giovannelli

Scala 1:35.000